



GRUPPO UNICREDIT FONDO EX CRR: FINALMENTE L'INTESA

Nel pomeriggio del **22 dicembre 2009**, dopo due giorni di serrato confronto con la delegazione della Capogruppo a Milano, è stato sottoscritto dalla Commissione Tecnica sulla Previdenza Complementare il **Verbale per la definizione del progetto di "portabilità" per gli iscritti al Fondo ex CRR**.

L'intesa fra le Parti permette finalmente, dopo anni di complesse trattative, di realizzare due importanti obiettivi:

- permettere a tutti gli iscritti al Fondo ex CRR, attualmente in servizio, di optare per un sistema di Previdenza Complementare a capitalizzazione individuale così come previsto dalle vigenti leggi in materia;
- garantire una integrazione pensionistica anche a tutti quei colleghi che, per effetto del vigente Regolamento del Fondo CRR, non avrebbero percepito alcun trattamento economico aggiuntivo ovvero, incrementare le posizioni per coloro che avrebbero percepito un trattamento di modesta entità.

Ogni lavoratore iscritto al Fondo CRR, in servizio alla data di sottoscrizione del presente Verbale (22 dicembre 2009), avrà la possibilità di:

- rimanere iscritto al Fondo CRR con l'applicazione di quanto previsto dal vigente Regolamento;
- esercitare l'**opzione, entro il 31 marzo 2010**, per l'iscrizione al Fondo Pensione di Gruppo Unicredit, nella sezione a capitalizzazione individuale, con una dotazione economica iniziale definita "**capitale di mobilità**".

Relativamente a tale opzione, per ogni lavoratore viene accesa una posizione individuale alimentata dal capitale di mobilità iniziale e dalla contribuzione aziendale pari al 2% della retribuzione (in aggiunta al contributo a carico del lavoratore, pari anch'esso al 2% della retribuzione, e all'eventuale conferimento del TFR maturando così come previsto dalla normativa vigente).

In via del tutto eccezionale, le OO.SS. hanno ottenuto, sempre in caso di esercizio di opzione, il riconoscimento nella posizione individuale di un importo corrispondente all'ammontare del contributo aziendale del **2% per l'intero anno 2009**.

Per consentire al lavoratore una scelta consapevole, l'Azienda comunicherà a tutti gli interessati, entro il 31 gennaio 2010, gli importi individuali che costituiranno il capitale di mobilità trasferibile al Fondo di Gruppo.

E' importante sottolineare che l'esercizio dell'opzione consente agli interessati, al momento del pensionamento, di **poter scegliere se percepire una rendita vitalizia o se farsi liquidare interamente, in un'unica soluzione** il montante contributivo accumulato.

Per quanto attiene alle modalità per il calcolo del capitale di mobilità, le Parti hanno individuato un criterio che si basa sull'utilizzo di elementi individuali quali la retribuzione e l'anzianità complessiva di iscrizione al Fondo ex CRR, entrambi considerati alla data del 31 dicembre 2008. L'anzianità è comprensiva anche di eventuali periodi riscattati e/o riconosciuti, ivi compresi quelli correlati al riscatto della laurea. Questi due elementi vengono proiettati sino all'anno presunto di pensionamento e sulla retribuzione, così ottenuta, viene applicata una percentuale pari al 7%: tale calcolo dà luogo ad un importo di rendita che viene attualizzato e trasformato nel citato capitale di mobilità.

Rispetto a questa percentuale di calcolo, il Sindacato, nell'ultima tornata di incontri del 21-22 dicembre, è riuscito ad ottenere un **incremento dal 6% al 7%**, con un aumento di circa il 16% rispetto alle precedenti tabelle fornite dall'Azienda durante la recente fase di trattativa.

L'applicazione del Verbale, oltre ai colleghi attualmente in servizio e iscritti al Fondo CRR operanti in qualunque Azienda del Gruppo, **è estesa anche ai lavoratori coinvolti nella vendita degli sportelli** attuata nel 2002 e 2008, nonché a **coloro che hanno avuto accesso al Fondo di Solidarietà**, purché in entrambi i casi non siano ancora in regime di pensionamento.

Le previsioni contenute nell'Accordo si applicano ai colleghi in servizio alla data di sottoscrizione, 22 dicembre 2009, ricomprendendo quindi tutti i dipendenti in uscita al 1° gennaio 2010.

Nello specifico sia i neopensionati che gli esodati nel Fondo Esuberi, attraverso l'esercizio dell'opzione, potranno richiedere la liquidazione del capitale di mobilità; inoltre i colleghi "in accompagnamento" potranno farsi liquidare immediatamente, in unica soluzione anticipata, anche il contributo aziendale pari al 2% della retribuzione spettante fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione INPS.

Le OO.SS., durante la trattativa, sono state attente a dettagliare con l'Azienda ogni singola questione in modo tale che tutti i punti siano ben definiti e non interpretabili.

La Delegazione Aziendale non è stata invece disponibile a trovare una soluzione per i dipendenti che sono andati in pensione negli ultimi anni, per i quali il Sindacato ha tentato in tutti i modi di ottenere un intervento di natura economica.

Con motivazioni di natura giuridica e temendo di esporsi ad un effetto domino in situazioni analoghe, relative ad altri Fondi Pensione all'interno del Gruppo, l'Azienda ha rigidamente escluso ogni possibilità di soluzione.

Le OO.SS., preso atto di questa decisione inflessibile, in una lettera indirizzata alla controparte, hanno sottolineato come questa posizione abbia provocato un vulnus delle prerogative sindacali impedendo la ricerca di una soluzione che tenesse conto di coloro che hanno aderito al pensionamento dal mese di luglio 2007, data di integrazione tra i Gruppi Unicredit e Capitalia, anche alla luce delle aspettative diffuse al momento della loro uscita.

Per i colleghi in servizio, il risultato raggiunto permette di rimuovere, dopo anni di infruttuosi tentativi, la disomogeneità di trattamento previdenziale all'interno del Gruppo, sviluppando una soluzione che realizza la priorità sociale di garantire una adeguata prestazione pensionistica complementare a tutti quei lavoratori, iscritti al Fondo CRR, che ne venivano esclusi.

Il Verbale di Intesa sulla portabilità, che contiene le attese risposte alle aspettative dei lavoratori, è stato sottoscritto in sede di Commissione Tecnica di Gruppo da tutte le OO.SS.; la sola Fisac/CGIL, il cui rappresentante ha partecipato fino al termine della trattativa, non è al momento firmataria dell'intesa in quanto si è riservata nei giorni a seguire un approfondimento all'interno della propria organizzazione.

Entro il 21 gennaio 2010, comunque, il Verbale, per la sua definitiva efficacia, dovrà essere sottoscritto dalle Delegazioni di Gruppo, ferme restando in ogni caso le diverse decorrenze applicative stabilite nell'Intesa.

Le OO.SS. avvieranno, subito dopo l'Epifania, un percorso assembleare per consentire a tutti i lavoratori coinvolti di poter conoscere dettagliatamente ogni aspetto contenuto nel Verbale.

Roma 23 dicembre 2009

**Le OO.SS. della Commissione Tecnica sulla Previdenza – Gruppo UniCredit
FABI - FIBA/Cisl - SILCEA – UGL - UILCA**